

Università LUMSA

Settimana di visita istituzionale 21-25 ottobre 2024



Scheda di valutazione - Dipartimento

Dipartimento di Scienze umane - comunicazione, formazione e psicologia, sede Roma

E.DIP) Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti

E.DIP.1)

E.DIP.1) Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale

E.DIP.1.1 Il Dipartimento ha definito formalmente una propria visione, chiara, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale con riferimento al complesso delle relazioni fra queste e tenendo conto della pianificazione strategica di Ateneo, del contesto di riferimento, delle competenze e risorse disponibili, delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto sociale, culturale ed economico.

E.DIP.1.2 Il Dipartimento ha declinato la propria visione in politiche, strategie e obiettivi di breve, medio e lungo termine, riportati in uno o più documenti di pianificazione strategica e operativa, accessibili ai portatori di interesse (interni ed esterni).

E.DIP.1.3 Il Dipartimento, per la realizzazione delle proprie politiche e strategie di formazione, ricerca, innovazione e sviluppo sociale, stipula accordi di collaborazione con gli attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati, del proprio contesto di riferimento e ne monitora costantemente i risultati.

E.DIP.1.4 Gli obiettivi proposti sono plausibili e coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo, con le risorse di personale docente e tecnico-amministrativo, economiche, di conoscenze, strutturali e tecnologiche disponibili, con i risultati della VQR, gli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, i contenuti della SUA-RD e con i risultati di eventuali altre iniziative di valutazione della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo e dal Dipartimento.

[Gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede E.1].

Autovalutazione:

E.DIP.1.1 - La pianificazione, programmazione e monitoraggio delle attività dipartimentali si inseriscono in un più ampio processo, che riguarda l'intero Ateneo, di progressiva e crescente formalizzazione della pianificazione strategica (vedi [PTS 2019-22](#) e [PTS 2022-25](#)) e di adozione di un sistema di [Assicurazione della Qualità](#) che si trovano attualmente in una fase di consolidamento. A partire dal triennio di pianificazione 2022-25, i Dipartimenti sono stati chiamati a redigere un proprio piano strategico (*documento di programmazione triennale* - DPT) e i piani di tutti i Dipartimenti LUMSA sono stati definitivamente approvati nei Consigli di Dipartimento (CdD) del mese di *novembre 2023*.

Il DPT di DISU è stato elaborato da un gruppo di lavoro composto dai referenti AQ della didattica, ricerca, TM/IS e dal referente per le procedure ANVUR, coordinati dalla Direttrice del Dipartimento col supporto del PTA, ed è stato presentato in bozza al CdD a ottobre 2023 (All. 1). Dopo aver apportato modifiche e integrazioni emerse a valle del CdD, il piano è stato definitivamente approvato a novembre (All. 2) ed è stato inviato a Rettore, Prorettori, DG, PdQ e NdV, assicurando la condivisione delle informazioni all'interno dell'Università e un controllo in termini di congruenza e appropriatezza del piano. È stato inoltre reso disponibile anche agli stakeholder esterni sul sito web di Ateneo [DPT](#).

La visione di DISU consiste nel rappresentare un *polo innovativo di formazione integrata, ricerca scientifica e intervento sul territorio che pone al centro delle proprie attività la persona, come singolo individuo e membro della collettività*, ed è strettamente connessa con le finalità espresse nello [Statuto](#) (art. 2), coi principi dichiarati nel [Codice Etico](#) (art. 2), e con la missione dell'Ateneo ([PTS 2022-25](#) pp. 10-11).

Oltre che sul PTS, la pianificazione del Dipartimento è basata sulle *Linee di indirizzo di Ateneo di attuazione del PTS* su [didattica](#), [ricerca e internazionalizzazione](#) e [terza missione](#), documenti programmatici di medio-lungo termine elaborati specificamente per ciascuna missione, per permettere ai Dipartimenti di predisporre più efficacemente il proprio DPT. La documentazione è stata predisposta in modo coerente con il reale funzionamento del modello AQ dell'Ateneo e dei rapporti tra Governance centrale e dipartimentale.

La principale base informativa per l'elaborazione del DPT (contesto di riferimento interno/esterno, competenze/risorse disponibili, andamento tre missioni nel tempo, criticità rilevate, azioni intraprese e obiettivi intermedi) è funzionale per ogni singola missione:

- didattica: analisi dei dati sulla qualità dei CdS (iscrizioni, immatricolati, regolarità studi, sostenibilità CdS, efficacia, internazionalizzazione, condizione occupazionale laureati) estrapolati dalla [Relazione annuale 2023 del NdV](#) (par. 2 e allegati) e [Relazione annuale CPDS 2021/22](#);
- ricerca e TM/IS: Rapporti annuali di monitoraggio e riesame (RAR) della ricerca (All. 3) e TM/IS (All. 4) relativi al 2022.

Sulla base di quanto prescritto dal [Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari \(AVA3\)](#), la LUMSA ha inserito anche i Corsi di Dottorato nel Sistema AQ di Ateneo ([Linee guida per l'AQ dei dottorati](#)). Attualmente, tuttavia, la struttura organizzativa d'Ateneo prevede che la pianificazione (inclusa la definizione degli obiettivi) e la gestione dei dottorati sia demandata ai singoli Collegi e alla Scuola di dottorato che svolge un ruolo di coordinamento.

E.DIP.1.2 - Adottando la medesima struttura del [PTS 2022-25](#), DISU ha elaborato il DPT che si sviluppa su un orizzonte temporale triennale in cui, sulla base di un'analisi del contesto interno/esterno ([DPT](#) pp. 3-7), identifica le proprie linee strategiche (declinate per

ciascuna missione), le relative aree di miglioramento con specifici obiettivi da perseguire attraverso azioni ([DPT](#) pp. 7-30), valorizzando le proprie caratteristiche e potenzialità, oltre che il proprio progetto formativo e culturale. Per ciascun obiettivo/azione sono stati individuati indicatori quali-quantitativi il cui monitoraggio è funzionale a:

- rilevare le performance dipartimentale relativamente alle tre missioni e verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- alimentare una base di dati con informazioni quali-quantitative e consuntive a supporto dei processi decisionali (DPT e PTS), della comunicazione verso gli stakeholder interni ed esterni (PdQ, CdA, sito web) e della valutazione di enti terzi (ANVUR, MUR).

Come previsto dalle [Linee guida per la redazione, il monitoraggio e il riesame del DPT di dipartimento](#), DISU effettua un monitoraggio annuale del piano per promuovere il miglioramento continuo e favorire un riesame consapevole della strategia adottata. Questa è anche l'occasione in cui, sulla base delle analisi condotte, si procede a modificare/eliminare gli obiettivi prefissati o aggiungerne di nuovi effettuando una pianificazione di breve-medio termine.

Il DPT è online sulla sezione del sito di Ateneo dedicata al Dipartimento ed è accessibile anche da parte di stakeholder esterni, così come le relazioni della CPDS, anche per garantire massima trasparenza nei confronti degli studenti. I documenti di monitoraggio e riesame periodico vengono condivisi e discussi all'interno della Giunta, per quanto riguarda CdS e Dottorati, e nei CdD per tutte e tre le missioni. Questi documenti vengono inoltre condivisi con la Governance di Ateneo attraverso l'invio della documentazione su didattica e ricerca ai Prorettori e dei documenti sulla TM/IS al Referente TM di Ateneo. Gli esiti del monitoraggio di ricerca e TM/IS vengono inoltre presentati al Consiglio di Ateneo per la Ricerca e l'Internazionalizzazione (CARI), composto anche da membri esterni, e discussi al suo interno per raccogliere spunti e raccomandazioni, dando luogo a un ulteriore momento di raccordo tra le strategie dipartimentali e quelle di Ateneo. Per quanto concerne i dottorati, i documenti sul monitoraggio e le performance dei corsi sono presentati al Collegio docenti e inviati al Responsabile AQ e al Direttore della Scuola.

E.DIP.1.3 - L'implementazione delle attività del Dipartimento è supportata da un approccio orientato alla co-creazione e alla collaborazione con gli attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati, del proprio contesto di riferimento sia locale, sia nazionale ed internazionale. In particolare, numerosi sono gli accordi che arricchiscono didattica e ricerca e alimentano la terza missione, stipulati annualmente o rinnovati, di cui si monitorano i risultati applicando la metodologia del P-D-C-A.

In base allo [Statuto](#) (art. 11, comma 2, lett. f), il Rettore può stipulare accordi di collaborazione in materia scientifica e didattica con altre università, enti e soggetti pubblici e privati nell'ambito delle sue competenze, mentre le convenzioni conto terzi vengono stipulate dal Presidente del CdA, in veste di rappresentante legale della LUMSA ([Statuto](#), art. 10). In questo contesto, i docenti svolgono il ruolo di promotori per la stipula delle convenzioni che sono comunicate al CdD in un punto specifico presente nell'OdG. Le convenzioni quadro vengono inviate alla segreteria del Rettorato per essere valutate nella prima adunanza utile del Senato Accademico, e poi sottoscritte dal Rettore. Le convenzioni conto terzi seguono invece un processo disciplinato dal "Regolamento di Ateneo per la disciplina di ricerca, di consulenza, di servizio e di formazione svolte in conto terzi" (All. 5) che prevede che la proposta di convenzione sia inviata all'Ufficio ricerca e, dopo un controllo effettuato dal Referente TM/IS di Ateneo e dal Prorettore alla ricerca e internazionalizzazione, venga inviata al Presidente del CdA per la firma.

Nell'ambito delle attività di monitoraggio della TM/IS di Ateneo, è stato monitorato *l'andamento delle convenzioni quadro e conto terzi* anche a livello dipartimentale, illustrato nel RAR TM/IS relativo all'anno 2023, (All. 6, in particolare pp. 6-7 dell'allegato 1). Nel biennio 2022/23, in DISU, si contano complessivamente 30 convenzioni quadro (10 nel 2022 e 20 nel 2023) costituite da accordi di collaborazione per la realizzazione di iniziative congiunte in campo didattico, scientifico, formativo e di divulgazione della conoscenza (organizzazione seminari, eventi). Di particolare rilievo sono le collaborazioni, ormai consolidate, con l'Ordine professionale dei giornalisti e degli psicologi, quelle con enti pubblici, aziende pubbliche e private, istituti scolastici, altre Università e reti/consorzi di Università. Le convenzioni conto terzi stipulate passano da 3 nel 2022, per un importo complessivo di € 3.250,00, a 8 nel 2023 per un importo di € 93.728,00. I committenti sono prevalentemente istituti scolastici e imprese. Le attività di monitoraggio hanno pertanto evidenziato i primi segnali positivi a seguito delle azioni di sensibilizzazione del corpo docente intraprese in passato sulla base degli obiettivi definiti nei RAR TM/IS degli anni precedenti.

E.DIP.1.4 - La coerenza e plausibilità degli obiettivi proposti (e rivisti nel breve termine) con le linee strategiche dell'Ateneo e le specificità del Dipartimento in termini di risorse, competenze e risultati della performance sono perseguite attraverso l'adozione di un processo di pianificazione che è simultaneamente top-down e bottom-up. Il DPT è stato elaborato declinando a livello dipartimentale le linee strategiche del PTS e, allo stesso tempo, basandosi sull'analisi di dati e informazioni relative al contesto interno/esterno al Dipartimento per ciascuna delle tre missioni:

- **Didattica**: indicatori performance CdS (iscrizioni, immatricolati, regolarità studi, sostenibilità CdS, efficacia, internazionalizzazione, condizione occupazionale laureati) ed esiti dei lavori della CPDS.
- **Ricerca**: risultati VQR 2014-19; indicatori produttività scientifica ASN (numero prodotti, monografie, capitoli libro, articoli, qualità riviste, classe A, I.F.); progetti finanziati su bandi competitivi, assegnazione fondi CARI;
- **TM/IS**: public engagement (iniziative di divulgazione della conoscenza, policy making e PCTO), convenzioni quadro/conto terzi, contributo del Dipartimento al progetto [Service Learning](#).

Punti di Forza:

- Il Dipartimento di Scienze umane - comunicazione, formazione e psicologia ha definito una chiara visione della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale, coerente rispetto alla pianificazione strategica di Ateneo, pur limitata agli anni accademici 2023 - 2024 e 2024 - 2025, poiché definita e approvata a novembre 2023.
- Il Dipartimento di Scienze umane - comunicazione, formazione e psicologia ha declinato la propria visione in obiettivi che coprono un arco temporale biennale e li ha formalizzati in un Piano di sviluppo di pianificazione strategica e operativa, accessibili ai portatori di interesse (interni ed esterni).
- Il Dipartimento sta migliorando la stipula accordi di collaborazione con gli attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati, del proprio contesto di riferimento e ne monitora costantemente i risultati.
- L'elaborazione del Piano strategico del Dipartimento come declinazione a livello dipartimentale delle linee strategiche del Piano triennale di Sviluppo di Ateneo garantisce la coerenza degli obiettivi proposti con le linee strategiche dell'Ateneo, mentre la plausibilità in termini di risorse, competenze e risultati è assicurata dal processo di pianificazione che è anche bottom-up e tiene conto dell'analisi di dati e delle informazioni relative al contesto interno ed esterno al Dipartimento per ciascuna delle sue missioni istituzionali.

Aree di miglioramento:

- Incoerenza tra il Piano triennale di sviluppo del dipartimento di Scienze Umane, Comunicazione, Formazione e Psicologia ed il suo effettivo contenuto, che è limitato al biennio 2023 -2024 e 2024 - 2025.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti a supporto

- **Titolo:**E.DIP.1-All. 1 Verbale del Consiglio di Dipartimento del 19 ottobre 2023
Descrizione:Verbale del Consiglio di Dipartimento del 19 ottobre 2023 in cui viene presentata la bozza del documento di programmazione triennale 2022-25 di Scienze Umane
Dettagli:Punto n. 6 dell'OdG (pagg. 5-23)
File:verbale_CdD_19_10_2023.pdf

- **Titolo:**E.DIP.1-All. 2 Verbale del Consiglio di Dipartimento del 9 novembre 2023
Descrizione:Verbale del Consiglio di Dipartimento del 9 novembre 2023 in cui viene approvato definitivamente il documento di programmazione triennale 2022-25 di Scienze Umane
Dettagli:Punto n. 6 dell'OdG (pag. 13) con relativo allegato
File:verbale_CdD_9_11_2023.pdf

- **Titolo:**E.DIP.1-All. 3 Verbale del Consiglio di Dipartimento del 12 gennaio 2023
Descrizione:Verbale del Consiglio di Dipartimento del 12 gennaio 2023 in cui viene presentato il Rapporto annuale di monitoraggio e riesame della ricerca dipartimentale relativa all'anno 2022
Dettagli:Punto n. 5 dell'OdG (pagg. 3-6) con relativo allegato
File:verbale_CdD_12_01_2023.pdf

- **Titolo:**E.DIP.1-All. 4 Verbale del Consiglio di Dipartimento del 17 maggio 2023
Descrizione:Verbale del Consiglio di Dipartimento del 17 maggio 2023 in cui viene presentato il Rapporto annuale di monitoraggio e riesame della terza missione dipartimentale relativa all'anno 2022
Dettagli:Punto n. 7 dell'OdG (pagg. 6-10) con relativo allegato
File:verbale_CdD_17_05_2023.pdf

- **Titolo:**E.DIP.1-All. 5 Regolamento di Ateneo per la disciplina di ricerca, di consulenza, di servizio e di formazione svolte in conto

terzi

Descrizione:

Dettagli:

File:Regolamento conto terzi.pdf

- **Titolo:**E.DIP.1-All. 6 Verbale del Consiglio di Dipartimento del 16 maggio 2024

Descrizione:Verbale del Consiglio di Dipartimento del 16 maggio 2024 in cui viene presentato il Rapporto annuale di monitoraggio e riesame della terza missione dipartimentale relativa all'anno 2023

Dettagli:Punto n. 7 dell'OdG (pagg. 6-9) e relativo allegato

File:verbale_CdD_16_05_2024.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Martedì 22 ottobre 2024 9:00-9:45 Incontro sull'implementazione delle politiche di Ateneo per la qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale

Descrizione:Prof.ssa Patrizia Bertini MalgariniDirettore del Dipartimento Prof.ssa Gabriella AgrustiVicedirettore del Dipartimento

Dettagli:

- **Titolo:**Martedì 22 ottobre 2024 9:45-10.30 Incontro con una rappresentanza del Consiglio del Dipartimento (compresi rappresentanti del personale tecnico amministrativo e rappresentanti degli studenti

Descrizione:Antonio CALLEADocente di DipartimentoProf.ssa Maria CINQUE Consuelo CORRADIDocente di Dipartimento Piero POLIDORODocente di Dipartimento Dott.ssa Antonietta DE CARLOCoordinatrice Segreteria di Dipartimento Dott.ssa Clarissa SISTORappresentante degli studenti Federica MARCEDULARappresentante degli studenti Costanza NOSIMembro Consiglio di Dipartimento

Dettagli:

- **Titolo:**Martedì 22 ottobre 2024 10.30-11.15 Incontro con i responsabili dell'Assicurazione della Qualità e una rappresentanza delle Commissioni (Didattica, Ricerca, Terza Missione/Impatto sociale, Personale) istituite nel Dipartimento

Descrizione:Antonio CIASCHIReferente Faculty Development Letizia CASODElegata per la biblioteca Caterina FIORILLIReferente AQ di Dipartimento per la ricerca Laura SIDELICoordinatrice CPDS Paula BENEVENERReferente AQ di Dipartimento per la Terza Missione Massimiliano SCOPELLITIRReferente AQ di Dipartimento per la didattica

Dettagli:

E.DIP.2)

E.DIP.2) Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale

E.DIP.2.1 Il Dipartimento dispone di un'organizzazione funzionale a realizzare la propria strategia sulla qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale.

E.DIP.2.2 Il Dipartimento definisce una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, coerente con la pianificazione strategica e ne verifica periodicamente l'efficacia.

E.DIP.2.3 Il Dipartimento dispone di un sistema di Assicurazione della Qualità adeguato e coerente con le indicazioni e le linee guida elaborate dal Presidio della Qualità di Ateneo.

E.DIP.2.4 Il Dipartimento procede sistematicamente al monitoraggio della pianificazione, dei processi e dei risultati delle proprie missioni, analizza i problemi rilevati e le loro cause ed elabora adeguate azioni di miglioramento, di cui viene a sua volta verificata l'efficacia.

E.DIP.2.5 Il funzionamento dell'organizzazione e del sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento è periodicamente sottoposto a riesame interno.

[Gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede E.2].

Autovalutazione:

E.DIP.2.1 - Sulla base di quanto previsto dallo [Statuto](#) (artt. 15-20) e dalle [Linee guida per il Sistema AQ di Ateneo](#) (p. 5) DISU è diretto da un Direttore (che ha nominato un vice-Direttore) ed è articolato nel Consiglio di Dipartimento, Giunta di Dipartimento e Consigli di CdS. Questi coordinano e organizzano l'attività didattica e, d'intesa con il CARL, promuovono ricerca e TM/IS.

Nel Dipartimento sono presenti le seguenti figure nell'ambito delle tre missioni:

1. *Didattica*: Referente AQ didattica che coordina, monitora e verifica le procedure di AQ e promuove la cultura dell'AQ nell'ambito della didattica. All'interno di ciascun CdS è istituito un Gruppo di Gestione per l'AQ (GGAQ), che monitora la qualità del CdS, e un Gruppo di Riesame (il GGAQ stesso più il Presidente del CdS) che compila la scheda di monitoraggio annuale e il RAR del CdS. È inoltre istituita nel Dipartimento una CPDS, che monitora l'offerta formativa e la qualità della didattica, nonché l'attività di servizio agli studenti da parte dei docenti, esprime le proprie valutazioni e formula proposte di miglioramento in una Relazione annuale.
2. *Ricerca*: Referente AQ della ricerca che coordina, monitora e verifica le procedure di AQ e promuove la cultura dell'AQ nell'ambito della ricerca. È istituito inoltre un Gruppo per la Ricerca Dipartimentale, costituito da più docenti per rappresentare le aree CUN presenti nel Dipartimento, che verifica il rispetto degli obiettivi di ricerca previsti nella pianificazione strategica dipartimentale attraverso l'elaborazione del RAR della ricerca.
3. *TM/IS*: Referente per la TM/IS che coordina, monitora e verifica le procedure di AQ e promuove la cultura dell'AQ nell'ambito della TM/IS, collabora col Direttore all'elaborazione del RAR della TM/IS.

A queste figure, se ne aggiungono ulteriori per potenziare/monitorare alcune aree di attività specifiche rilevanti ai fini del perseguimento degli obiettivi strategici di Dipartimento: Referente DSA, che supporta i docenti relativamente alla gestione degli studenti con disturbi speciali dell'apprendimento; Referente PCTO che segue il processo di proposta, progettazione e realizzazione dei PCTO dei docenti del Dipartimento coordinandosi con il Referente PCTO di Ateneo e l'Ufficio Orientamento; Referente Faculty Development e procedure ANVUR, che coordina le attività di formazione per il personale docente e supporta i referenti AQ relativamente agli adempimenti richiesti dal sistema AVA3.

Tenendo conto di quanto previsto dal [Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari \(AVA 3\)](#) che introduce nel Sistema AQ anche i Corsi di Dottorato, è stato individuato un Referente AQ per ciascuno dei tre dottorati presenti nel Dipartimento che promuove la cultura della qualità e monitora lo svolgimento delle procedure AQ del dottorato, monitora i dati e gli indicatori ricevuti dagli uffici centrali, verifica l'efficacia degli interventi migliorativi adottati.

Per le attività di didattica, ricerca e TM/IS, il personale docente è supportato dall'Ufficio segreteria, all'interno del quale operano quattro unità di PTA. In questo contesto, il Direttore di Dipartimento si coordina sistematicamente con il Coordinatore della segreteria che supervisiona, coordina e distribuisce le attività da svolgersi tra i membri della segreteria stessa. Il Direttore valuta costantemente le attività e i risultati raggiunti dal PTA (per esempio efficienza ed efficacia calendarizzazione attività didattiche, sedute di laurea, esami di profitto) e si assicura che siano coerenti con le linee d'azione individuate per il perseguimento degli obiettivi stabiliti in fase di pianificazione strategica.

E.DIP.2.2 - In base al [Regolamento generale di Ateneo](#) (art. 20), la gestione del PTA, inclusa l'individuazione di responsabilità e obiettivi, la coerenza con la pianificazione strategica di Ateneo e dei Dipartimenti, nonché la periodica verifica dell'efficacia dell'operato compete agli Organi di governo. In questo contesto, il Direttore si coordina sistematicamente con il Coordinatore della segreteria e che, a sua volta, coordina il PTA che lavora sulla base delle attività previste dal calendario accademico (sedute di laurea, esami), dal calendario delle attività per l'AQ e tutte le attività di routine che vengono svolte nel Dipartimento.

E.DIP.2.3 - Nel perseguire gli obiettivi di AQ, le attività del Dipartimento sono definite tramite l'individuazione dei processi fondamentali per l'espletamento dei suoi compiti, nell'ottica del miglioramento continuo. Il Sistema AQ si articola in specifici processi interni di progettazione, gestione, autovalutazione e miglioramento delle attività formative e didattiche. Tali attività hanno l'obiettivo generale di definire una strategia sulla didattica, ricerca e sulle sue eventuali ricadute nel contesto sociale, inteso come progresso culturale, economico e sociale.

Il sistema AQ del Dipartimento è coerente con quello adottato in LUMSA e illustrato nelle [Linee guida per il Sistema di AQ di Ateneo](#) (p. 3) ed è strutturato secondo un modello di gestione per la qualità basato su processi ai quali viene applicata la metodologia PDCA (Plan-Do-Check-Act) in un'ottica di miglioramento continuo. Per ciascuna delle tre missioni e, di recente, anche per i dottorati, il processo di AQ adottato all'interno di DISU prevede: una fase di progettazione; la pianificazione e l'organizzazione delle attività; la presenza di un sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e TM/IS, costruito sulla base di appositi indicatori; l'attività di riesame annuale a fine ciclo.

Per ogni missione, il Dipartimento ha implementato quanto previsto dal sistema AQ di Ateneo che il PdQ ha esplicitato in un sistema di linee guida condivise:

- Didattica: [Linee guida AQ Corsi di Studio](#), [Linee guida funzionamento CDPS](#),
- Ricerca e TM/IS: [Linee guida AQ ricerca e terza missione](#),
- Recentemente anche per i Dottorati di ricerca: [Linee guida AQ dottorati](#).

Sulla base delle suddette linee guida, DISU ha:

- specificato gli attori (esterni e interni) coinvolti nei processi di qualità;
- stabilito la programmazione delle attività implementate in un'ottica di miglioramento continuo;
- stabilito uno scadenziario di massima per lo svolgimento delle attività coerente con le tempistiche di raccolta dei dati e del monitoraggio del PTS di Ateneo;
- individuato i documenti da produrre e i passaggi necessari (approvazione, invio agli uffici competenti, ecc.) per la loro formalizzazione e condivisione tra gli stakeholder interni ed esterni alla LUMSA.

In particolare, per quanto concerne la reportistica da elaborare nei processi di monitoraggio della qualità, DISU adotta il template condiviso in tutto l'Ateneo, predisposto dal PdQ, dei RAR di Dipartimento (Scheda tipo per la redazione del RAR della ricerca [dipartimentale](#) e di [Ateneo](#), [Linee guida per il monitoraggio della ricerca dipartimentale e di Ateneo](#), pp. 6-13 e Scheda tipo per la redazione del RAR della TM [dipartimentale](#) e di [Ateneo](#), [Linee guida per il monitoraggio della TM dipartimentale e di Ateneo](#), pp. 4-7). Oltre a una parte centrale in cui è necessario presentare le analisi condotte sui dati raccolti, i template prevedono due sezioni:

- azioni correttive già intraprese in passato ed esiti: obiettivi fissati l'anno precedente, azioni intraprese per il loro perseguimento, indicatori di riferimento, attori coinvolti, stato di avanzamento dell'azione correttiva;
- interventi correttivi e proposte per favorire il raggiungimento degli obiettivi dipartimentali e di quelli deliberati dall'Ateneo: obiettivi stabiliti sulla base degli esiti dell'analisi, azioni da intraprendere per il loro perseguimento, indicatori di riferimento, attori coinvolti.

E.DIP.2.4 - Il Dipartimento procede sistematicamente al monitoraggio della pianificazione, dei processi e dei risultati delle proprie azioni, verificandone l'efficacia e predisponendo interventi correttivi. Nel corso degli anni, il Dipartimento ha indicato obiettivi e ne ha monitorato il raggiungimento secondo gli schemi di seguito descritti. Sulla base delle [Linee guida per la redazione, il monitoraggio e il riesame del DPT di dipartimento](#) DISU effettua un monitoraggio annuale del piano per promuovere il miglioramento continuo e favorire un riesame consapevole della strategia adottata. Considerato che il DPT è stato approvato a novembre 2023, per l'a.a. 2022/2023, l'attività di monitoraggio e di eventuale modifica/aggiunta/eliminazione degli obiettivi è stata realizzata in continuità con quanto effettuato nel triennio di pianificazione precedente 2019-22:

- per la didattica, attraverso l'analisi dei dati sulla qualità dei CdS del Dipartimento estrapolati dalla [Relazione annuale 2023 del NdV](#) (par_2 e allegati) e presentati al CdD di febbraio 2024 (All. 1) e della [Relazione annuale della CPDS dell'a.a. 2022/23](#), la verifica degli scostamenti dagli obiettivi stabiliti l'anno precedente e la valutazione delle azioni intraprese;
- per la ricerca e la TM/IS, tramite i RAR della ricerca (All. 2) e della TM/IS (All. 3) relativi al 2023.

Con il consolidamento del processo di pianificazione strategica, nel 2025, i contenuti di questi documenti confluiranno in un unico rapporto integrato che fornirà una visione più organica delle performance delle tre missioni nella complessiva pianificazione strategica dipartimentale, anche facilitando l'individuazione di possibili sinergie emergenti tra didattica (inclusa quella di terzo livello), ricerca e TM/IS. Al termine del ciclo di pianificazione 2022-25, verrà stilato il rapporto di riesame del DPT che servirà da base informativa per elaborare il nuovo DPT del Dipartimento 2025-28.

E.DIP.2.5 - Il funzionamento dell'organizzazione e del sistema AQ del Dipartimento è sottoposto annualmente a riesame interno,

tenendo conto delle indicazioni del PdQ. In base al [Regolamento](#) che ne disciplina le funzioni, il PdQ pianifica annualmente le attività di AQ attraverso il monitoraggio e l'adeguamento delle procedure, che porta a revisioni continue delle Linee guida, come evidenziato nella [Relazione annuale del PdQ 2023](#). Il Dipartimento, anche in relazione alla rilevazione della soddisfazione degli studenti e degli stakeholder, recepisce tali indicazioni e le implementa in attività, supervisionate dal Direttore e dai Referenti AQ.

Punti di Forza:

- Le evidenze raccolte consentono di rilevare che il Dipartimento ha ben organizzato i processi AQ della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale. Specificamente l'organizzazione del dipartimento prevede, tra l'altro, specifici referenti AQ per la didattica, la ricerca, la terza missione/impatto sociale, e per ognuno dei tre dottorati del dipartimento, oltre a quattro unità di personale tecnico amministrativo.
- Il Dipartimento si è dotato di un sistema di Assicurazione della Qualità adeguato e coerente con le indicazioni e le linee guida elaborate dal Presidio della Qualità di Ateneo.
- Il sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento è periodicamente sottoposto a riesame interno sul fondamento delle linee guida continuamente aggiornate da parte del Presidio della Qualità.

Aree di miglioramento:

- Limitate evidenze formalizzate di programmazione del lavoro svolto dal Personale Tecnico Amministrativo, con specificazione delle responsabilità e degli obiettivi, e di un'attività di monitoraggio.
- Il monitoraggio della pianificazione, dei processi e dei risultati delle proprie missioni è stato avviato recentemente dal dipartimento e non risulta ancora messo a sistema un monitoraggio del piano triennale di sviluppo.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di attuare, coerentemente con la pianificazione prevista dai documenti di AQ, il processo di monitoraggio del piano triennale di sviluppo da poco avviato.

Controdeduzioni:

Con riferimento alle aree di miglioramento al punto 2 si mette in evidenza che, all'interno del Dipartimento di Scienze Umane vengono adottate procedure, processi, documentazione e reportistica così come previsti dalle Linee guida del Presidio di Qualità. L'avvio recente del monitoraggio delle missioni dipartimentali, come illustrato nella scheda di autovalutazione al punto E.DIP.1.1 discende dal fatto che "A partire dal triennio di pianificazione 2022-25, i Dipartimenti sono stati chiamati a redigere un proprio piano strategico (documento di programmazione triennale - DPT) e i piani di tutti i Dipartimenti LUMSA sono stati definitivamente approvati nei Consigli di Dipartimento (CdD) del mese di novembre 2023". L'attività di monitoraggio della pianificazione strategica è stata implementata in maniera omogenea in tutto l'Ateneo.

Tuttavia, mentre nel Dipartimento di Scienze Umane questa attività viene considerata un'area di miglioramento è invece valutata punto di forza nel Dipartimento GEPLI (p. 8: "Dall'analisi documentale e dalle evidenze acquisite nel corso della visita in loco emerge che il Dipartimento si è dotato di un sistema di Assicurazione della Qualità adeguato e coerente con le indicazioni e le Linee Guida elaborate dal Presidio della Qualità di Ateneo" e "Attraverso la predisposizione di relazioni e rapporti annuali di monitoraggio e riesame, redatti conformemente alle Linee Guida elaborate dal Presidio della Qualità di Ateneo, il Dipartimento ha programmato il monitoraggio dei risultati della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale"). Pertanto, si mette in luce una disomogeneità tra le valutazioni date ai due Dipartimenti.

Risposta della CEV alle Controdeduzioni dell'Ateneo:

La CEV conferma che nel dipartimento di Scienze umane - comunicazione, formazione e psicologia il monitoraggio della pianificazione, dei processi e dei risultati delle proprie missioni è stato avviato recentemente e non risulta ancora pienamente coerente rispetto al piano triennale di sviluppo. Inoltre, non si rileva alcuna disomogeneità tra le valutazioni dei due Dipartimenti poiché in questo caso ci si riferisce specificamente al monitoraggio del piano triennale di sviluppo, avviato ma non ancora messo a sistema, come anche emerso dagli incontri in sede.

In conclusione, la CEV, preso atto delle controdeduzioni formulate dall'Ateneo, ritiene che non vi siano elementi per una revisione

delle aree di miglioramento e della relativa raccomandazione, e conferma la fascia di valutazione.

Documenti a supporto

- **Titolo:**E.DIP.2-All. 1 Verbale del Consiglio di Dipartimento del 15 febbraio 2024
Descrizione:Verbale del Consiglio di Dipartimento del 15 maggio 2024 in cui viene presentato il Rapporto annuale del Nucleo di Valutazione relativo all'anno 2023
Dettagli:Punto n. 5 dell'OdG (pagg. 5-10)
File:verbale CdD_15_02_2024.pdf

- **Titolo:**E.DIP.2-All. 2 Verbale del Consiglio di Dipartimento del 15 febbraio 2024
Descrizione:Verbale del Consiglio di Dipartimento del 15 maggio 2024 in cui viene presentato il Rapporto annuale di monitoraggio e riesame della ricerca dipartimentale relativa all'anno 2023
Dettagli:Punto n. 6 dell'OdG (pagg. 10-12) con relativo allegato
File:verbale CdD_15_02_2024.pdf

- **Titolo:**E.DIP.2-All. 3 Verbale del Consiglio di Dipartimento del 16 maggio 2024
Descrizione:Verbale del Consiglio di Dipartimento del 16 maggio 2024 in cui viene presentato il Rapporto annuale di monitoraggio e riesame della terza missione dipartimentale relativa all'anno 2023
Dettagli:Punto n. 7 dell'OdG (pagg. 6-9) con relativi allegati
File:verbale_CdD_16_05_2024.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Martedì 22 ottobre 2024 9:00-9:45 Incontro sull'implementazione delle politiche di Ateneo per la qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale
Descrizione:Prof.ssa Patrizia Bertini MalgariniDirettore del Dipartimento Prof.ssa Gabriella AgrustiVicedirettore del Dipartimento
Dettagli:

- **Titolo:**Martedì 22 ottobre 2024 10.30-11.15 Incontro con i responsabili dell'Assicurazione della Qualità e una rappresentanza delle Commissioni (Didattica, Ricerca, Terza Missione/Impatto sociale, Personale) istituite nel Dipartimento
Descrizione:Antonio CIASCHIREferente Faculty Development Letizia CASODElegata per la biblioteca Caterina FIORILLIREferente AQ di Dipartimento per la ricerca Laura SIDELICoordinatrice CPDS Paula BENEVENERReferente AQ di Dipartimento per la Terza Missione Massimiliano SCOPELLITIREferente AQ di Dipartimento per la didattica
Dettagli:

E.DIP.3)

E.DIP.3) Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse

E.DIP.3.1 Il Dipartimento definisce con chiarezza e pubblicizza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede E.3].

E.DIP.3.2 Il Dipartimento definisce con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse di personale docente, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede E.3].

E.DIP.3.3 Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali ulteriori incentivi e premialità per il personale docente oltre a quelli definiti a livello di Ateneo, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, coerenti con le proprie politiche e obiettivi e con la regolamentazione di Ateneo (tenendo conto anche degli esiti dei processi di monitoraggio e valutazione del MUR, dell'ANVUR e dell'Ateneo stesso).

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1].

E.DIP.3.4 Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità per il personale tecnico-amministrativo aggiuntivi a quelli definiti a livello di Ateneo con riferimento alla valutazione delle prestazioni, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, dei risultati conseguiti e in coerenza con le indicazioni e le eventuali iniziative di valutazione dei servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2].

Autovalutazione:

E.DIP.3.1 - Il Dipartimento definisce sistematicamente in modo chiaro i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse economiche tra i vari ambiti di attività e tali criteri sono oggetto di discussione ed analisi nell'ambito del CdD e discendono dalle indicazioni dell'Ateneo e dalle proprie progettualità strategiche, fermo restando che le attività di ricerca vengono in larghissima parte finanziate dall'Ateneo. In particolare, i [Fondi di ricerca di Ateneo](#) stanziati (cui è dedicata una sezione pubblica del sito web LUMSA), vengono ripartiti dal Consiglio di Ateneo per la Ricerca e l'Internazionalizzazione (CARI), che è la struttura di riferimento per la promozione e il sostegno delle attività di ricerca e di terza missione, delle collaborazioni scientifiche e per l'internazionalizzazione dell'Ateneo ([Regolamento del CARI](#)).

Annualmente il CdA, sulla base delle esigenze del CARI e del numero di ricercatori coinvolti e coinvolgibili presenti in Ateneo, assegna un budget da destinare alle attività di sviluppo e sostegno prevalentemente nell'ambito della ricerca. Nel formulare le strategie e nell'assegnare le risorse economiche, il CARI tiene conto delle esigenze e della programmazione dei singoli Dipartimenti, quindi procede alla destinazione economica analitica dei fondi a copertura delle singole iniziative. Nel ripartire i fondi, il CARI tiene in considerazione sia l'efficacia raggiunta dalle iniziative intraprese in passato (se realizzate), sia l'importanza attribuita dai singoli Dipartimenti ai diversi obiettivi. A questo proposito, si veda il verbale di programmazione strategica annuale (anno 2024) in cui il CARI, preso atto delle relazioni dipartimentali sulla ricerca e degli obiettivi futuri in essi definiti, definisce le azioni strategiche e gli obiettivi da raggiungere (All. 1)

Per quanto riguarda l'assegnazione delle risorse ai singoli progetti di ricerca interni, si procede attraverso uno specifico bando ([Bando per l'assegnazione dei finanziamenti di Ateneo per progetti di ricerca e per pubblicazioni scientifiche per l'anno 2024](#)), in cui sono riportati anche i criteri di valutazione e i tetti massimi di finanziamento. La valutazione coinvolge anche esperti esterni alla LUMSA, al fine di rendere più oggettive le valutazioni. I criteri di assegnazione e le valutazioni sono riportati in appositi verbali che sono resi noti a tutti i principali interessati al processo (Senato Accademico, Direttori di dipartimento, Referenti AQ della ricerca dei Dipartimenti e, per quanto riguarda l'assegnazione, anche ai singoli docenti).

Coerentemente con le linee strategiche del PTS 2022-25 LUMSA e tenendo conto dei risultati conseguiti dai docenti in termini di qualità e produttività, per l'anno 2024, il CARI ha ripartito i fondi disponibili per il finanziamento per progetti di ricerca e pubblicazioni (All. 2) e il Dipartimento ha ricevuto i seguenti finanziamenti:

- € 60.100,00 per totali 9 progetti collettivi;
- € 27.500,00 per totali 16 progetti individuali;
- € 6.036,00 per un totale di 3 pubblicazioni.

Con parte della dotazione finanziaria del Dipartimento, DISU prevede la distribuzione di premialità per le attività di ricerca dei docenti, come meglio specificato nel punto E.DIP.3.3, e il finanziamento di iniziative di TM/IS, prevalentemente quelle di public engagement di divulgazione della conoscenza (seminari, tavole rotonde, ecc.) (vd. All. 3, in cui il CdD ha deliberato le "Linee guida fondi di Dipartimento" esplicitando i criteri di assegnazione della dotazione finanziaria del Dipartimento). La procedura per il finanziamento delle iniziative di TM/IS prevede che i docenti avanzino la propria richiesta comunicandola alla Segreteria di Dipartimento; successivamente la proposta viene illustrata nel primo CdD utile e posta all'approvazione del Consiglio.

Infine, annualmente, l'Ateneo tramite il CARI assegna risorse per l'internazionalizzazione che alimentano le linee di sviluppo del Dipartimento in modo complementare alle iniziative finanziate con progetti e bandi specifici. Viene indetto un bando interno (che potenzia la mobilità docenti Erasmus) al quale partecipano i docenti di tutti i Dipartimenti (All. 1, p. 9).

E.DIP.3.2 - In base al [Regolamento per il reclutamento dei professori e ricercatori di ruolo](#) (art. 2), i Dipartimenti propongono i procedimenti di chiamata o trasferimento che sono approvati dal CdA, che ne valuta la necessità e la sostenibilità nel tempo, nonché la congruità rispetto alla programmazione triennale dell'Università e alla dotazione organica. Le proposte vengono formalizzate, di norma, in un CdD che si tiene tra ottobre e dicembre di ogni anno. Le proposte vengono convenzionalmente avanzate tenendo conto delle indicazioni che emergono dai rilievi del NdV, che nella [Relazione annuale del 2023](#) identifica il fabbisogno di docenza in funzione della numerosità degli studenti iscritti ai vari CdS.

Le richieste di ruoli vengono inoltre avanzate tenendo in considerazione il progetto culturale di DISU e l'interdisciplinarietà presente al suo interno, elementi fondanti della sua missione. Pertanto, le richieste vengono avanzate tenendo conto del contributo che i nuovi ruoli possono fornire alla costruzione del progetto di sviluppo e di crescita culturale del Dipartimento, funzionalmente alla didattica e alla ricerca, in relazione, nello specifico, al DPT (All. 4).

E.DIP.3.3 - Ogni anno, nel caso in cui sia presente un residuo dei Fondi di dotazione del Dipartimento, il CdD delibera di attribuirlo a premi per la ricerca dipartimentale (All. 3), sulla base di criteri e indicatori condivisi e coerenti con le proprie politiche e obiettivi e con la regolamentazione di Ateneo e tenendo conto dei risultati conseguiti nelle attività di ricerca. Il premio viene attribuito tramite l'indizione di un bando che specifica i criteri dettagliati, tra cui il numero di relazioni a convegni internazionali, il numero di articoli di Fascia A o indicizzati su SCOPUS e il numero di monografie pubblicate, sulla base dei quali una Commissione creata ad hoc dal Dipartimento valuta le candidature. In generale, l'architettura del sistema di premialità è stata impostata con criteri che possano incentivare l'eccellenza e la qualità della produzione scientifica e della ricerca.

Inoltre, e contestualmente alla giornata della Ricerca di Dipartimento, dall'anno 2022 è indetto il Premio "Miglior poster" rivolto a Dottorandi e Assegnisti afferenti al Dipartimento. Una commissione interna valuta il rigore scientifico e la qualità comunicativa dei poster esposti dai ricercatori junior in un apposito spazio individuato presso la sede di Vaschette e conferisce la premialità (All. 5).

E.DIP.3.4 - In base al [Regolamento generale di Ateneo](#) (art. 20), la gestione della struttura amministrativa, inclusa la distribuzione di eventuali incentivi e premialità per il personale tecnico-amministrativo, pertiene esclusivamente agli Organi di governo.

Punti di Forza:

- Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di ulteriori incentivi e premialità per il personale docente, pur limitati a somme modeste.
- Evidenze sufficientemente chiare di come il Dipartimento definisce i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse di personale docente.

Aree di miglioramento:

- Il Dipartimento non è pienamente consapevole dei criteri di distribuzione interna delle risorse economiche per il finanziamento delle attività di ricerca, poiché gestiti dal CARI.
- Non emerge una adeguata coerenza fra la distribuzione interna delle risorse economiche per il finanziamento delle attività di ricerca e la propria pianificazione strategica.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda al Dipartimento di contribuire in maniera consapevole ed attiva ai criteri di distribuzione interna delle risorse economiche per il finanziamento delle attività di ricerca, gestite dal CARI, anche raccordandoli col proprio piano triennale di sviluppo.

Controdeduzioni:

Relativamente alle aree di miglioramento al punto 1, la distribuzione delle risorse è affidata per Statuto e ai Regolamenti interni al CARI (nel quale sono presenti, oltre ai componenti esterni, anche un Rappresentante per Dipartimento) e non ai Dipartimenti, che non hanno risorse specificamente destinate al finanziamento delle attività di ricerca. Ne deriva che, in questo specifico ambito, da un punto di vista gestionale, i Dipartimenti sono da considerarsi degli organi di supporto alle decisioni.

La distribuzione delle risorse economiche viene stabilita dal CARI sulla base delle priorità strategiche definite nel PTS e con il coinvolgimento dei Dipartimenti per il tramite dei Referenti AQ della ricerca, nel massimo della trasparenza (come riportato nei verbali del CARI, anche allegati alla autovalutazione e resi disponibili al CEV).

Al termine del processo di pianificazione strategica, il verbale con il quale il CARI propone la distribuzione interna di tutte le risorse

economiche viene inviato ai componenti del CARI stesso, e in aggiunta anche ai vertici di Ateneo, ai Direttori di Dipartimento e ai Referenti AQ della ricerca dei Dipartimenti.

Successivamente alla distribuzione delle priorità strategiche e della relativa copertura economica, si provvede alla pubblicazione di un bando di Ateneo finalizzato specificamente al sostegno finanziario delle attività di ricerca. Nel bando sono riportati i criteri di assegnazione; al termine del processo di valutazione delle singole domande, il verbale di assegnazione dei fondi viene inviato ai componenti del CARI, e anche ai vertici di Ateneo, ai Direttori di Dipartimento e ai Referenti AQ dei Dipartimenti.

In conclusione, si mette in luce un disallineamento nel criterio di valutazione del medesimo punto che ha ricevuto, nella scheda Sede, il riconoscimento di punto di forza. Testualmente: "L'Ateneo si accerta che i Dipartimenti e i Corsi di Dottorato di Ricerca definiscano con chiarezza e trasparenza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse (economiche, sia per i Dipartimenti e i Dottorati, e di personale per i Dipartimenti) assegnate a sostegno della ricerca (anche dottorale) e della terza missione/impatto sociale".

Relativamente alle aree di miglioramento al punto 2, come sancito dallo Statuto, la distribuzione delle risorse è affidata al CARI (nel quale sono presenti un Rappresentante per Dipartimento) e non ai Dipartimenti, che non hanno risorse specificamente destinate al finanziamento delle attività di ricerca. Pertanto, coerentemente con questo indirizzo statutario, il Dipartimento non può materialmente impegnare risorse economiche per "il finanziamento delle attività di ricerca e la propria pianificazione strategica". La coerenza nella distribuzione delle risorse economiche compete al CARI, sulla base delle priorità strategiche definite nel PTS e con il coinvolgimento dei Dipartimenti per il tramite dei Referenti AQ della ricerca nel massimo della trasparenza.

Al termine del processo di pianificazione strategica, il verbale di distribuzione interna di tutte le risorse economiche viene inviato oltre ai componenti del CARI, anche ai vertici di Ateneo, ai Direttori di Dipartimento e ai Referenti AQ della ricerca dei Dipartimenti.

In conclusione, si mette in luce una incongruità nel criterio di valutazione del medesimo punto che ha ricevuto, nella scheda Sede, il riconoscimento di punto di forza. Testualmente: "L'Ateneo si accerta che i Dipartimenti, a supporto del riesame delle attività di pianificazione, analizzino periodicamente gli esiti del monitoraggio delle proprie attività di ricerca e terza missione/impatto sociale, con riferimento ai risultati conseguiti e agli eventuali problemi e alle loro cause" (p. 106).

Relativamente all'area di miglioramento al punto 3, in base allo Statuto e al Regolamento generale di Ateneo, si ricorda che la gestione della struttura amministrativa, inclusa la distribuzione di eventuali incentivi e premialità per il personale tecnico-amministrativo, pertiene esclusivamente alla Direzione Generale e non ai Dipartimenti, che non hanno risorse specificamente destinate ad eventuali incentivi e premialità per il personale tecnico-amministrativo. Pertanto, coerentemente con questo indirizzo statutario, il Dipartimento non è tenuto a definire criteri di assegnazione e conseguentemente non è rilevabile un giudizio di merito su questa procedura.

Risposta della CEV alle Controdeduzioni dell'Ateneo:

Punto 1: si conferma l'area di miglioramento, ossia che il Dipartimento non è pienamente consapevole dei criteri di distribuzione interna delle risorse economiche per il finanziamento delle attività di ricerca. Il fatto che sia il CARI a gestire il processo non fa venir meno il ruolo del dipartimento, che dovrebbe almeno avere la consapevolezza dei criteri di distribuzione interna delle risorse economiche. Inoltre, non c'è alcun disallineamento rispetto alla sede poiché la valutazione, in quel caso, è riferita appunto al CARI e non al dipartimento.

Punto 2: si conferma l'area di miglioramento, ossia che non emerge una adeguata coerenza fra la distribuzione interna delle risorse economiche per il finanziamento delle attività di ricerca e la propria pianificazione strategica. Infatti, anche se il processo è gestito dal CARI, il dipartimento deve assicurare la piena coerenza tra la distribuzione interna delle risorse economiche destinate alla ricerca e gli obiettivi strategici dipartimentali. Il processo è stato avviato ma non è pienamente realizzato. Inoltre non c'è alcun disallineamento rispetto alla valutazione di sede poiché diverso è l'oggetto del punto di attenzione.

Punto 3: pur rilevando che il Dipartimento da un lato definisce criteri di distribuzione di eventuali ulteriori incentivi e premialità per il personale docente oltre a quelli definiti a livello di Ateneo, dall'altro non fa la stessa cosa per il PTA, la CEV recepisce quanto argomentato nella controdeduzione e espunge la relativa area di miglioramento, il cui peso relativo è tuttavia inferiore rispetto alle due precedenti.

Alla luce delle considerazioni che precedono, la CEV conferma le prime due aree di miglioramento nonché la fascia di valutazione e la relativa raccomandazione.

Documenti a supporto

- **Titolo:**E.DIP.3-AII. 1 Verbale del CARI del 13 febbraio 2024

Descrizione:Verbale del CARI del 13 febbraio 2024 in cui si riporta la programmazione strategica annuale in cui il CARI, preso atto delle relazioni dipartimentali sulla ricerca e degli obiettivi futuri in essi definiti, definisce le azioni strategiche e gli obiettivi da raggiungere

Dettagli:Punto n. 2 dell'OdG (pagg. 2-6) con relativo allegato

File:Verbale CARI_13_02_2024.pdf

- **Titolo:**E.DIP.3-All. 2 Verbale del CARI del 17 aprile 2024

Descrizione:Verbale CARI del 17 aprile 2024 contenete le assegnazioni dei finanziamenti per i progetti di ricerca scientifica e pubblicazioni per l'anno 2024

Dettagli:Punto n. 2 dell'OdG (pagg. 2-3) con relativi allegati

File:verbale_CARI_17_04_2024.pdf

- **Titolo:**E.DIP.3-All. 3 Verbale del Consiglio di Dipartimento del 14 marzo 2024

Descrizione:Verbale del Consiglio di Dipartimento del 14 marzo 2024 in cui il CdD ha deliberato le "Linee guida fondi di Dipartimento" esplicitando i criteri di assegnazione della dotazione finanziaria del Dipartimento

Dettagli:Punto n. 12 dell'OdG (pag. 9)

File:verbale_CdD_14_03_2024.pdf

- **Titolo:**E.DIP.3-All. 4 Verbale del Consiglio di Dipartimento del 9 novembre 2023

Descrizione:Verbale del Consiglio di Dipartimento del 9 novembre 2023 in cui il CdD ha deliberato le richieste dei ruoli da portare al CdA

Dettagli:Punti nn. 10 e 11 dell'OdG (pagg. 15-18)

File:verbale_CdD_9_11_2023.pdf

- **Titolo:**E.DIP.3-All. 5 Verbale del Consiglio di Dipartimento del 10 novembre 2022

Descrizione:Verbale del Consiglio di Dipartimento del 10 novembre 2022 in cui si istituisce il Premio "Miglior poster" (premialità per la ricerca) rivolto a Dottorandi e Assegnisti afferenti al Dipartimento

Dettagli:Punto n. 6 dell'OdG (pag. 9)

File:verbale_CdD_10_11_2022.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Martedì 22 ottobre 2024 9:00-9:45 Incontro sull'implementazione delle politiche di Ateneo per la qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale

Descrizione:Prof.ssa Patrizia Bertini MalgariniDirettore del Dipartimento Prof.ssa Gabriella AgrustiVicedirettore del Dipartimento

Dettagli:

- **Titolo:**Martedì 22 ottobre 2024 10.30-11.15 Incontro con i responsabili dell'Assicurazione della Qualità e una rappresentanza delle Commissioni (Didattica, Ricerca, Terza Missione/Impatto sociale, Personale) istituite nel Dipartimento

Descrizione:Antonio CIASCHIRiferente Faculty Development Letizia CASODelegata per la biblioteca Caterina FIORILLIRiferente AQ di Dipartimento per la ricerca Laura SIDELICoordinatrice CPDS Paula BENEVENERiferente AQ di Dipartimento per la Terza Missione Massimiliano SCOPELLITIRiferente AQ di Dipartimento per la didattica

Dettagli:

E.DIP.4)

E.DIP.4) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale

E.DIP.4.1 Il Dipartimento dispone di risorse di personale docente e ricercatore adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

E.DIP.4.2 Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione di docenti e tutor didattici a iniziative di formazione/aggiornamento didattico nelle diverse discipline, ivi comprese quelle relative all'uso di metodologie didattiche innovative anche tramite l'utilizzo di strumenti online e all'erogazione di materiali didattici multimediali.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1].

E.DIP.4.3 Il Dipartimento dispone di risorse di personale tecnico-amministrativo adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali.

E.DIP.4.4 Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo a iniziative di formazione/aggiornamento con particolare attenzione a quelle organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2].

E.DIP.4.5 Il Dipartimento dispone di adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica, alla ricerca, alla terza missione/impatto sociale e ai Dottorati di ricerca (se presenti).

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2 e D.PHD.2 dei CdS e dei Dottorati di Ricerca afferenti al Dipartimento e oggetto di visita].

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].

E.DIP.4.6 Il Dipartimento fornisce un supporto adeguato e facilmente fruibile a docenti, ricercatori, dottorandi e studenti per lo svolgimento delle loro attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale, verificato dall'Ateneo attraverso modalità strutturate di rilevazione di cui all'aspetto da considerare B.1.3.3.

[Questo aspetto da considerare serve da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

Autovalutazione:

E.DIP.4.1 - Relativamente all'adeguatezza della dotazione di personale docente e ricercatore rispetto alla pianificazione strategica e alle attività del Dipartimento, in base al [Regolamento per il reclutamento dei professori e ricercatori di ruolo](#) (art. 2), i procedimenti di chiamata sono approvati dal CdA che ne valuta la *necessità e sostenibilità nel tempo, nonché la congruità rispetto alla programmazione triennale dell'Università e alla dotazione organica*.

In questo contesto, il Dipartimento ha rilevato criticità legate al rapporto docenti/studenti, che risulta significativamente inferiore alla media nazionale, e le ha evidenziate nel [DPT](#) (p. 4) e ha formalizzato l'ultima volta le proprie proposte al CdA nel CdD di novembre 2023 (All. 1).

Andando incontro alle proposte del Dipartimento, il CdA ha recentemente approvato i seguenti procedimenti di chiamata: 4 professori associati (MED/42, M-STO/04, SECS-P/08, SPS/08); 1 professore ordinario (M-GGR/01). Sono in corso le procedure di reclutamento di 4 RTD (SECS-P/07, M-PED/03, SPS/07, M-PED/01) e di 1 RTD (M-FIL/03) finanziato dal progetto [SOLARIS](#) (Horizon Europe). Si contano inoltre: 1 assegno (M-PSI/05); 3 assegni finanziati su fondi PRIN 2022 (M-PSI/02, M-PSI/08, M-PSI/01); 1 assegno (M-PED/03) finanziato in conto terze ([Reclutamento docenti e ricercatori](#)).

I provvedimenti presi dall'Ateneo in termini di potenziamento dell'organico dipartimentale contribuiscono al perseguimento degli obiettivi strategici pianificati, favorendo altresì le attività istituzionali e gestionali. Inoltre, la presenza di assegni finanziati con risorse esterne rappresenta un segnale dell'incremento della competitività del Dipartimento in campo scientifico e di conto terzi.

Come previsto dalle [Linee guida per il sistema di AQ d'Ateneo](#) le attività gestionali relative alle diverse missioni in DISU sono svolte dalle seguenti figure:

Didattica: Referente AQ didattica, Consiglio di CdS, Presidente del CdS, Referenti AQ didattica dei singoli CdS, GGAQ, Comitato di Indirizzo del CdS, CPDS per singolo CdS, Presidente CPDS di Dipartimento, Referente Erasmus dei singoli CdS, Referente DSA.

Ricerca: Referente AQ ricerca, Gruppo per la ricerca dipartimentale.

Per i Dottorati ci sono: Coordinatore e Vicecoordinatore, Collegio docenti (che include il rappresentante dei dottorandi), Referente AQ Dottorato.

TM/IS: Referente AQ TM/IS, Referente PCTO.

C'è inoltre un referente per il Faculty Development e procedure ANVUR.

Si rimanda a E.DIP.2.1 per i dettagli delle attività svolte dai referenti AQ delle tre missioni.

In LUMSA numerose attività sono in tutto o in larghissima parte gestite a livello di Ateneo con il supporto di specifici Uffici amministrativi centralizzati (Master School, Ufficio Stage e Tirocini). Dunque, alcune figure gestionali, seppure funzionali al perseguimento degli obiettivi strategici dipartimentali, sono fisiologicamente assenti; in questi casi, i docenti si relazionano e collaborano direttamente con i Delegati del Rettore/Referenti di Ateneo di competenza e il PTA degli Uffici centrali.

E.DIP.4.2 - In Ateneo è presente un'area organizzativa denominata [Didattica innovativa e Faculty Development](#), a cui è dedicata una sezione del sito web LUMSA accessibile anche dall'esterno. Nell'ambito del Faculty Development, il Dipartimento ha nominato un Referente che si occupa di coordinare e calendarizzare le iniziative formative con i relatori e monitorare le presenze e la soddisfazione dei partecipanti. Nel CdD di settembre 2023 (All. 2), anche alla luce delle [Linee Guida d'Ateneo sulla formazione](#), è stato presentato un calendario di massima delle iniziative per l'a.a. 2023/24 redatto con particolare attenzione ai temi dell'inclusività degli studenti. Nel CdD di luglio 2024 (All. 3) sono stati presentati i risultati del monitoraggio effettuato e, sulla base dei suggerimenti raccolti, sono stati individuati i temi di interesse da affrontare nell'a.a. 2024/25, individuando già le prime tre iniziative da calendarizzare nei prossimi mesi.

E.DIP.4.3 - In base al [Regolamento generale di Ateneo](#) (art. 20), la valutazione dell'adeguatezza della dotazione di risorse di PTA all'attuazione della pianificazione strategica del Dipartimento e delle attività istituzionali e gestionali pertiene esclusivamente agli Organi di governo. In questo contesto, il Direttore di Dipartimento si coordina costantemente con il Coordinatore della segreteria che supervisiona, coordina e distribuisce le attività da svolgersi tra i membri della segreteria stessa. Il Direttore valuta costantemente le attività e i risultati raggiunti dal PTA e si assicura che siano coerenti con le linee d'azione individuate per il perseguimento degli obiettivi stabiliti nella pianificazione strategica dipartimentale, in coerenza con le linee strategiche stabilite nel PTS. Inoltre, il Direttore ha costanti confronti con il DG per tenerlo al corrente sulla sostenibilità dei carichi di lavoro e per comunicare l'eventuale necessità di incrementi dell'organico. Infine, momenti di raccordo, coordinamento e armonizzazione delle attività tra l'amministrazione centrale e dipartimentale sono realizzati attraverso incontri periodici tra le segreterie di tutti i Dipartimenti LUMSA e il Dirigente delle segreterie dell'Ateneo che, a sua volta, ne supervisiona le attività. Sulla base di possibili istanze provenienti dalle segreterie, supporta la Governance di Ateneo nei processi di valutazione di congruenza e appropriatezza dell'organico (processo *bottom up*).

Attualmente, la dotazione di PTA del Dipartimento risulta essere adeguata all'attuazione della pianificazione strategica dipartimentale e delle attività istituzionali e gestionali.

E.DIP.4.4 - In base al [Regolamento generale di Ateneo](#) (art. 20), l'attività di promozione, supporto e monitoraggio della partecipazione del PTA a iniziative di formazione/aggiornamento compete agli Organi di governo. In questo contesto, l'Ateneo propone periodicamente l'opportunità di partecipare ad attività di formazione da parte del PTA del Dipartimento, in sinergia con le azioni sviluppate dall'Ateneo. Alcune attività sono obbligatorie poiché legate alle mansioni dei diversi ruoli, altre facoltative sulla base dell'interesse specifico mostrato dal personale. Al termine di ogni iniziativa formativa, è prevista la somministrazione di un questionario sulla soddisfazione. Il monitoraggio della partecipazione del PTA alle attività formative, curato a livello centralizzato, contribuisce all'aggiornamento delle competenze del personale stesso e rende più agevole e consapevole l'attribuzione di ruoli e responsabilità nell'organizzazione dipartimentale.

E.DIP.4.5 - L'assicurazione di adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno a didattica, ricerca, TM/IS, e ai tre Dottorati presenti nel Dipartimento, compete agli Organi di governo. Al Dipartimento spetta l'*assegnazione degli spazi*, come le aule per le attività didattiche, sulla base di una stima del fabbisogno che considera l'offerta programmata (insegnamenti e orari previsti), l'effettiva presenza degli studenti (desumibile dal sistema di prenotazione posti online [Student Booking](#)), eventuali altre attività che possono svolgersi in concomitanza alle lezioni (convegni, concorsi).

Nel Dipartimento ci sono due importanti strutture:

[Centro FIRE](#), Centro di Ateneo Formazione, Insegnamento, Ricerca ed Educazione che supporta insegnanti, educatori professionali, dirigenti scolastici e coordinatori didattici per rispondere alle richieste di formazione (iniziale e continua), oltre a offrire un sostegno psico-pedagogico e didattico alla funzione docente attraverso molteplici iniziative (didattiche, di ricerca e TM/IS);

[LabPsy](#), laboratorio di psicologia che ospita ricerche multidisciplinari (psicologia cognitiva, dell'educazione, sociale, clinica e forense, e neurofisiologia). In laboratorio sono disponibili test per la valutazione cognitiva e neuropsicologica, attrezzature per la registrazione dell'elettroencefalogramma e un visore per la realtà virtuale. Il LabPsy si propone come contenitore e promotore delle ricerche di dottorandi, laureandi e assegnisti.

Tra gli obiettivi di entrambe le strutture, c'è la tensione verso il territorio per contribuire al benessere economico, sociale e culturale della collettività.

L'assegnazione degli uffici ai docenti, inclusi l'arredo e la dotazione informatica hardware e software, viene effettuata dall'Ateneo negli spazi disponibili presso le sedi Vaschette e Giubileo. Per i dottorandi, è allestita una sala con postazioni condivise all'interno della sede Vaschette. Infine, i docenti e i dottorandi fruiscono del Sistema bibliotecario dell'Università che comprende: biblioteche, archivi e centri di documentazione cartacei e digitali (questi ultimi accessibili anche da remoto attraverso credenziali).

E.DIP.4.6 - La Segreteria di DISU assume formalmente degli impegni nei confronti dei propri docenti di ruolo e a contratto, collaboratori ed esercitatori, cultori della materia e studenti riguardo i propri servizi e le modalità di erogazione, riportati nella [Carta dei Servizi](#) (accessibile dall'esterno). Le attività riguardano prevalentemente supporto a: didattica, funzionamento degli organi collegiali (CdD, CdS, commissioni), procedure AQ. Per gli studenti, vengono svolte azioni di supporto alla didattica (informazioni su orari, aule, sedute di laurea) e di cura degli aspetti amministrativo-organizzativi delle CDPS; si segnala, inoltre, l'attività di supporto delle rappresentanze studentesche.

Il Dipartimento dispone di un sistema di tutorato a supporto delle attività didattiche e degli studenti. Le tipologie di tutorato sono: docenti tutor; tutor per studenti con bisogni educativi speciali (tutor BES); tutor per studenti con certificazione per disabilità e deficit fisici e/o cognitivi (tutor DSA); tutor disciplinari; tutor per il supporto allo studio; tutor Buddy. Le figure dei tutor sono regolamentate

nelle [Linee guida per le attività di orientamento](#) (pp. 6-7). Per ciascun a.a. la Giunta di Dipartimento delibera sul fabbisogno di tutor (All. 4).

La qualità del supporto fornito dal Dipartimento/Ateneo agli studenti viene monitorata attraverso l'analisi e la discussione all'interno dei CdS degli esiti dei questionari che tutti gli studenti compilano obbligatoriamente al termine del periodo didattico e degli esiti dei lavori delle CPDS, discussi successivamente anche in CdD. La soddisfazione di professori di ruolo e a contratto, dottorandi, assegnisti e studenti relativamente ai servizi amministrativi LUMSA viene misurata anche nell'ambito del progetto nazionale *Good Practice* attraverso la somministrazione di un questionario. I risultati diffusi nel 2024 collocano l'Ateneo sopra la media nazionale in termini di efficacia e soddisfazione. La soddisfazione dei servizi di Ateneo e del benessere organizzativo del PTA sarà oggetto della rilevazione 2024 (si veda B.1.3.3 e A.3.1).

Punti di Forza:

- Il Dipartimento promuove, attraverso una serie di iniziative, la partecipazione di docenti e tutor didattici a iniziative di formazione/aggiornamento didattico nelle diverse discipline. Tali iniziative sono anche monitorate, anche se nei documenti forniti non è data evidenza del numero di partecipanti.
- La dotazione di PTA del Dipartimento risulta essere adeguata all'attuazione della pianificazione strategica dipartimentale e delle attività istituzionali e gestionali.
- L'Ateneo propone periodicamente l'opportunità di partecipare ad attività di formazione da parte del PTA del Dipartimento, in sinergia con le azioni sviluppate dall'Ateneo. In alcuni casi si tratta di attività sono obbligatorie poiché legate alle mansioni dei diversi ruoli, mentre in altri casi si tratta di attività facoltative sulla base dell'interesse specifico mostrato dal personale. Queste attività sono monitorate con un questionario volto a rilevare il grado di soddisfazione e gestito a livello di Ateneo.
- Dalla documentazione e dalla visita in loco emerge chiaramente l'adeguatezza delle strutture, attrezzature e risorse a sostegno alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale del dipartimento.
- Il Dipartimento fornisce un supporto adeguato e fruibile a docenti, ricercatori, dottorandi e studenti per lo svolgimento delle loro attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale. Si tratta di supporto alla didattica (informazioni su orari, aule, sedute di laurea), al funzionamento degli organi collegiali (CdD, CdS, commissioni, compresa quella paritetica docenti studenti), alle procedure di assicurazione della qualità, alle rappresentanze studentesche. La didattica è supportata anche con un articolato sistema di tutorato.

Aree di miglioramento:

- Nella visita in loco vengono confermate le criticità legate al rapporto docenti/studenti per alcuni CdS del Dipartimento, che risulta significativamente inferiore alla media nazionale, già evidenziate nel Piano di sviluppo triennale 2022 - 2025 (p. 4), per le quali sono formalizzate specifiche richieste di organico nel Consiglio di Dipartimento di novembre 2023.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti a supporto

- **Titolo:**E.DIP.4-All. 1 Verbale del Consiglio di Dipartimento del 9 novembre 2023
Descrizione:Verbale del Consiglio di Dipartimento del 9 novembre 2023 in cui il CdD ha deliberato le richieste dei ruoli da portare al CdA
Dettagli:Punti nn. 10 e 11 dell'OdG (pagg. 15-18)
File:verbale_CdD_9_11_2023.pdf
- **Titolo:**E.DIP.4-All. 2 Verbale del Consiglio di Dipartimento del 14 settembre 2023
Descrizione:Verbale del Consiglio di Dipartimento del 14 settembre 2023 in cui è stato presentato un calendario di massima delle iniziative di Faculty Development del Dipartimento per l'a.a. 2023/24
Dettagli:Punto n. 10 dell'OdG (pag. 11) con relativo allegato
File:verbale_CdD_14_09_2023.pdf

- **Titolo:**E.DIP.4-All. 3 Verbale del Consiglio di Dipartimento del 4 luglio 2024

Descrizione:Verbale del Consiglio di Dipartimento del 4 luglio 2024 in cui sono stati presentati i risultati del monitoraggio delle iniziative di Faculty Development del Dipartimento per l'a.a. 2023/24 e presentate le iniziative formative per l'a.a. 2024/25

Dettagli:Punto n. 8 dell'OdG (pagg. 7-9)

File:verbale_CdD_04_07_2024.pdf

- **Titolo:**E.DIP.4-All. 4 Verbale della Giunta di Dipartimento del 17 maggio 2024

Descrizione:Verbale della Giunta di Dipartimento del 17 maggio 2024 in cui è stato deliberato il fabbisogno di tutor per il Dipartimento per l'a.a. 2024/25

Dettagli:Punto n. 2 dell'OdG (pag. 2)

File:verbale_Giunta_17_05_2024.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Martedì 22 ottobre 2024 9:00-9:45 Incontro sull'implementazione delle politiche di Ateneo per la qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale

Descrizione:Prof.ssa Patrizia Bertini MalgariniDirettore del Dipartimento Prof.ssa Gabriella AgrustiVicedirettore del Dipartimento

Dettagli:

- **Titolo:**Martedì 22 ottobre 2024 9:45-10.30 Incontro con una rappresentanza del Consiglio del Dipartimento (compresi rappresentanti del personale tecnico amministrativo e rappresentanti degli studenti

Descrizione:Antonio CALLEADocente di DipartimentoProf.ssa Maria CINQUE Consuelo CORRADIDocente di Dipartimento Piero POLIDORODocente di Dipartimento Dott.ssa Antonietta DE CARLOCoordinatrice Segreteria di Dipartimento Dott.ssa Clarissa SISTORappresentante degli studenti Federica MARCEDULARappresentante degli studenti Costanza NOSIMembro Consiglio di Dipartimento

Dettagli:

- **Titolo:**Martedì 22 ottobre 2024 10.30-11.15 Incontro con i responsabili dell'Assicurazione della Qualità e una rappresentanza delle Commissioni (Didattica, Ricerca, Terza Missione/Impatto sociale, Personale) istituite nel Dipartimento

Descrizione:Antonio CIASCHIREferente Faculty Development Letizia CASODElegata per la biblioteca Caterina FIORILLIREferente AQ di Dipartimento per la ricerca Laura SIDELICoordinatrice CPDS Paula BENEVENERReferente AQ di Dipartimento per la Terza Missione Massimiliano SCOPELLITIREferente AQ di Dipartimento per la didattica

Dettagli:



Andamento KPI Dipartimento

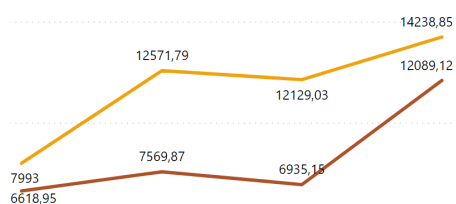
Riferimento

AVA3

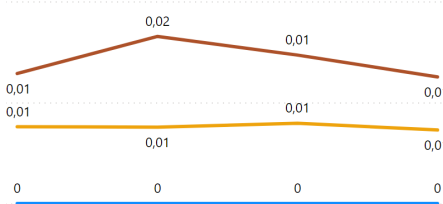
Edizione 10/2024

Ambito I - Indicatori Dipartimenti Universitari

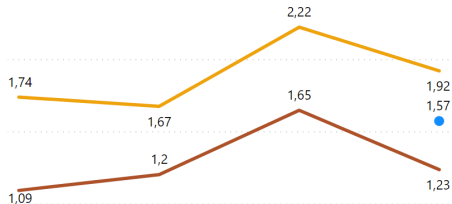
AVA3 - I.0.0.A - Proventi per docente (ricerche, trasf. tecn. e finanz. competitivi)



AVA3 - I.0.0.B - N° spin off e brevetti per docente



AVA3 - I.0.0.C - N° attività terza missione sui docenti



2020 2021 2022 2023 2020 2021 2022 2023 2020 2021 2022 2023

● Dipartimento ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche

Dettaglio

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori Dipartimento (ANVUR): Non valutabile

Indicatori (eventuale commento):

Gli indicatori quantitativi non sono valutabili per inattendibilità del dato. Si raccomanda il Dipartimento di fornire dati corretti riferiti all'afferenza dei docenti alla struttura di raccordo.